

FAQ BONUS 4.0

Ricevute
sospese
per controlli

Le imprese potranno trovare bloccate la ricevuta di versamento degli F24 con crediti d'imposta Industria 4.0 in compensazione. In questo caso dovranno attendere lo sblocco dal momento che l'emissione dei documenti è stata momentaneamente interrotta, per un periodo di 30 giorni, per permettere al Gse (gestore dei servizi energetici) di elaborare le comunicazioni finora ricevute.

Questa la risposta ad una faq pubblicata dall'Agenzia delle entrate sul motivo per cui a seguito della presentazione da lunedì 17 giugno del modello F24 per la compensazione dei crediti Industria 4.0 non sia ancora disponibile la ricevuta di versamento.

Le Entrate chiariscono che "tenuto conto dei tempi tecnici di elaborazione delle comunicazioni da parte del Gse e del successivo invio all'Agenzia, per evitare di scartare i modelli F24 per assenza di comunicazioni già inviate dall'impresa al Gse ma non ancora trasmesse da quest'ultimo all'Agenzia, a partire dalla scadenza del 17 giugno 2024 si è pro-

ceduto a sospendere il rilascio delle ricevute dei modelli F24 (nei quali sono esposti a credito i codici tributo relativi ai crediti Transizione 4.0) per 30 giorni, in attesa di ricevere le informazioni su tutte le comunicazioni inviate fino al 17".

In questo periodo, l'Ade verificherà periodicamente l'effettiva acquisizione dei dati provenienti dal Gse e provvederà: in caso positivo, a sbloccare la delega F24, mantenendo salva la data del versamento; in assenza di riscontri positivi, a scartare il modello di versamento. Nella risposta, l'Ade riepiloga i passaggi per fruire del credito d'imposta. L'agevolazione fiscale è concessa alle imprese per investimenti in beni strumentali nuovi: funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e immateriali. Inoltre le imprese sono tenute a comunicare al Mimit: l'ammontare complessivo degli investimenti, la presunta ripartizione negli anni e la relativa fruizione. Le comunicazioni vengono elaborate dal Gse e successivamente trasmesse all'Agenzia delle Entrate.

Maria Mantero

